

14 ottobre 2021 14:32

Meno sesso nella vita reale ha portato a più volgarità sui nostri schermi?

di [Redazione](#)



Una volta ammantati di timide allusioni,

siamo arrivati ??al punto in cui le chiacchiere volgari e le immagini esplicite possono sembrare quasi banali. I siti web porno stanno riportando numeri da record, mentre le realtà disordinate dell'intimità sono sempre più mostrate nei film e in TV.

Ma se il sesso è ovunque, non è nemmeno da nessuna parte: mentre i tassi di natalità crollano a livello globale, ci impegniamo sempre meno. Il significato di questo cambiamento non dovrebbe essere sottovalutato, poiché il modo in cui concettualizza il sesso e le relazioni è alla base del modo in cui organizziamo le nostre società.

Per molti secoli si è dato per scontato che la passione sessuale fosse al di fuori dei confini del matrimonio, basato invece sull'alleanza della ricchezza. In effetti, era spesso tranquillamente tollerato che le persone portassero gli amanti fuori dal matrimonio. Ma dopo la rivoluzione sessuale degli anni '70, la passione si è trasformata in un matrimonio socialmente sanzionato, o una coppia a lungo termine.

Questo cambiamento ha reso le storie d'amore più complicate e più oscure: il film del 1977 *Annie Hall*, in cui Annie esprime insoddisfazione per una vita sessuale poco eccitante e la coppia finisce per separarsi, è un primo esempio. Più di recente, il formato utopico della commedia romantica - visto in artisti come *Notting Hill* - sembra essere in declino mentre sembriamo sempre più pessimisti sulla coppia.

La disinformazione è pericolosa. Lo combattiamo con fatti e competenze

La situazione paradossale in cui l'intimità significativa è allo stesso tempo oggetto di scetticismo e anche un'ossessione culturale è al centro del mio nuovo libro co-editato *Imagining 'We' in the Age of 'I'*. Il libro esamina come più siamo dubbiosi sulla possibilità di una storia d'amore trascendente, più vogliamo sognare la sua esistenza.

Allo stesso tempo, mentre la pandemia potrebbe aver esacerbato i nostri desideri di contatto fisico - con termini come "fame di pelle" che entrano nel linguaggio popolare - la preoccupazione per la diffusione dell'"intimità digitale" è stata al centro di molta attenzione per alcuni anni.

Incontri online

Nella fiction, ad esempio, il bestseller dell'estate 2019 *Fleishman is in Trouble* guarda alla separazione nell'era di Tinder. Un uomo di mezza età in lutto per un recente divorzio si alterna tra un'allegria lettura di parti del corpo femminile inviategli online e la realizzazione senza speranza che "tutto il desiderio è morte".

Un tema simile viene esplorato nell'acclamata satira comica di quest'anno Fake Accounts. In esso, una giovane donna in lutto dipendente da Internet si impegna in una serie di appuntamenti con uomini incontrati online e costruisce nuove identità per ogni appuntamento nello stile di un profilo di appuntamenti. In linea con ciò che le ricerche su Tinder tendono a mostrare, nessuna di questi dati porta a ulteriori contatti e lei è tormentata da pensieri suicidi. Lo stile del romanzo imita la raffica di informazioni caratteristica della navigazione web per evocare il ritmo che induce il mal di testa di una vita ancorata al clickbait.

In TV, la signora Fletcher del 2019 ha affrontato i pericoli e le possibilità di impegnarsi nel cybersesso. Mentre l'esperienza del porno della matricola del college Brendan lo rende tossico, il risveglio sessuale di sua madre solitaria attraverso di esso alla fine porta a un incontro di persona che è imbarazzante ma toccante.

Nel 2020 e nel 2021 l'adattamento del bestseller etero-romantico altamente sessualizzato di Sally Rooney Normal People e la celebrazione della vita gay e della promiscuità di Russell T. Davies è uscito sui nostri schermi. Entrambi mettono l'attrazione fisica primaria su un piano superiore, anche se non è sempre il più piacevole degli incontri.

La protagonista della classe media di Normal People, Marianne, sopporta relazioni violente con persone del suo stesso background, mentre la sua relazione con la classe operaia Connell è inquadrata in termini di attrazione sessuale "l'amore per la tua vita". È molto simile alla forte attrazione tra Alice e Felix rappresentata nell'ultimo romanzo di Rooney, Beautiful World Where Are You?, uscito quest'anno.

La storia sull'epidemia di AIDS It's a Sin è più radicale di entrambe queste narrazioni e non solo perché la visione del sesso senza fronzoli dello show si estende a un personaggio che istruisce un altro a lavarsi il culo. Alla fine della serie, quando il protagonista Richie muore, dice alla madre convenzionale che i molti incontri fugaci che ha avuto con parenti sconosciuti, invece di essere pacchiani o addirittura spiacevoli, lo definiscono.

Sembra che ora più che mai, avendo visto molte interazioni sociali ridotte alla funzionalità, il sesso "bruto" sullo schermo e nei libri viene utilizzato come un modo per esprimere direttamente la nostra umanità collettiva. Sembra che non ci sia più bisogno di lume di candela e musica soft per ricordarci la nostra sessualità in un mondo di legami sociali che stanno scomparendo.

(Mary Harrod - Associate Professor (School of Modern Languages and Cultures), University of Warwick – su The Conversation del 13/10/2021) **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)